

Roma, 28 febbraio 2011

Il Premio Innovazione Finmeccanica: una fabbrica di idee.... e di brevetti

Il Premio Innovazione è un'iniziativa che, ormai dal 2004 e ogni anno, si rivolge a tutti i dipendenti del Gruppo Finmeccanica nel mondo. L'obiettivo è quello di far emergere le migliori idee innovative relativamente alle aree di business presidiate dalle diverse Aziende, per poi farle divenire oggetto di investimento e concretizzazione industriale.

Alla base del progetto c'è la certezza che esiste, all'interno del Gruppo, un patrimonio di competenze, abilità e creatività dei singoli individui non del tutto conosciuto che, tuttavia, costituisce il motore di tutte le attività. Il premio ha lo scopo di rendere manifesta questa conoscenza, presente a tutti i livelli e in tutte le Funzioni aziendali – non solo quelle dedicate alla Ricerca e Sviluppo - e di trasformarla in conoscenza condivisa, che valorizza il talento individuale facendone patrimonio comune.

Duplica è il ritorno che il Premio Innovazione assicura al Gruppo Finmeccanica: da un lato fa emergere le principali innovazioni tecnologiche con risultati tangibili e misurabili. Nel corso degli anni infatti le proposte presentate nell'ambito delle diverse aziende del Gruppo si sono trasformate in nuove ed efficaci applicazioni e circa il 15% delle proposte presentate nelle sette edizioni del Premio ha generato domanda di brevetto. Dall'altro incoraggia la collaborazione tra le persone che spesso si organizzano in gruppi per lavorare a progetti congiunti nelle diverse realtà Finmeccanica, favorendo così una reale integrazione sia tra le diverse Società del Gruppo, sia tra sedi geograficamente distanti della stessa azienda.

Caratteristiche

Il Premio si articola in due fasi:

- **Premi Innovazione Aziendali**, organizzati all'interno di Finmeccanica Corporate e delle Società da essa partecipate almeno al 20% del capitale. I progetti vengono esaminati da una commissione esaminatrice interna e solo il primo classificato di ciascuna azienda accede alla seconda fase.
- **Premio Innovazione di Gruppo**, presieduto da una commissione esaminatrice internazionale, al quale partecipa il vincitore di ciascun premio aziendale.

L'edizione del 2010

Il 28 febbraio 2011 si svolgerà la cerimonia del Premio Innovazione di Gruppo 2010. I progetti giunti in finale sono stati valutati da una Commissione Esaminatrice internazionale coordinata dall'Università di Stanford (USA).

Verranno assegnati tre premi ex-aequo ai tre migliori progetti, selezionati in base a diversi criteri di valutazione tra i quali originalità, riduzione dei costi, miglioramento dei servizi e dei processi, ampliamento della gamma dei prodotti.

Alcuni dati sul Premio Innovazione

Anno dopo anno il Premio Innovazione si conferma una grande fucina di creatività e progetti volti a migliorare le prestazioni aziendali.

Dal 2004 al 2010: 7 edizioni del Premio Innovazione.

Totale proposte presentate nelle 7 edizioni: circa 5.500 di cui il 15% con riconoscimento di brevetto.

Numero totale delle persone coinvolte nel Premio in sette anni: circa 16.000.

Numero totale dei progetti presentati nel 2010: 1.086 proposte innovative pervenute da 11 Paesi del mondo (Italia, UK, USA, Francia, Germania, Spagna, Australia, Sud Africa, Svezia, Brasile, India).

Incremento progetti presentati negli anni: da 320 nel 2004 a 1.086 nel 2010.

Alcuni dati sulle Persone e sulla Ricerca e Sviluppo in Finmeccanica

Finmeccanica è una realtà internazionale che conta 400 siti in 43 paesi del mondo. I dipendenti sono in totale circa 75.200, dei quali il 43,4% lavora all'estero.

Finmeccanica investe ogni anno in Ricerca e Sviluppo una media fra il 12 e il 14% dei ricavi ed è al primo posto in Italia per gli investimenti nelle alte tecnologie oltre che fra le prime cinquanta aziende nel mondo.

Finmeccanica dispone di un patrimonio intellettuale unico in Italia e in Europa: oltre il 30% dei dipendenti del Gruppo è laureato e il 46% diplomato, con una netta prevalenza di lauree e diplomi tecnici.

Quasi 16.000 sono gli ingegneri, per lo più Aeronautici/Aerospaziali, Elettronici, Meccanici, Informatici e delle Telecomunicazioni; circa 21.000 i tecnici specializzati, 16.500 gli addetti in attività di progettazione ed *engineering* e 5.250 gli addetti in attività di Ricerca e Sviluppo.

Qualche esempio: alcuni dei progetti vincitori delle passate edizioni.

LOAM (*Laser Obstacle Avoidance & Monitoring*) - SELEX Communications

Il LOAM è un sistema di controllo e monitoraggio della rotta del volo degli elicotteri, in grado di informare in tempo reale il pilota sulla natura, distanza e direzione di eventuali ostacoli; in particolare gli ostacoli di ridotte dimensioni, come i fili e i tralicci, costituiscono un reale pericolo per la navigazione perché spesso a causa dello scarso contrasto con lo sfondo, sono poco visibili, e causano l'80 % degli incidenti. Il LOAM è stato riconosciuto al salone aeronautico Le Bourget come il miglior prodotto dell'anno nella categoria Avionica ed Elettronica e già selezionato per l'impiego a bordo degli elicotteri italiani NH-90 e dei danesi EH101.

Un orologio atomico per lo spazio – SELEX Galileo

Partendo dal maser all'idrogeno di tipo passivo per applicazioni terrestri (G-PHM) è stato realizzato e qualificato il primo orologio atomico all'idrogeno (Passive Hydrogen Maser - PHM) per applicazioni spaziali e in particolare per il programma di navigazione satellitare GALILEO. Le tecnologie del maser passivo di terra sono state profondamente rielaborate al fine di sopportare le estreme condizioni ambientali delle applicazioni spaziali e per garantire un tempo di vita di almeno 12 anni. Il PHM rappresenta il riferimento di tempo con le migliori caratteristiche di stabilità nel breve-medio periodo (24h) mai realizzato per applicazioni spaziali. L'orologio atomico all'idrogeno attualmente viaggia a bordo di Giove-B, uno dei satelliti della costellazione Galileo, il sistema di navigazione satellitare europeo.

Riciclaggio degli scarti di lavorazione dei materiali compositi preimpregnati – Alenia Aeronautica

Fino ad oggi i materiali compositi hanno offerto grandi benefici per quanto riguarda il prodotto finito, ma il loro processo produttivo lascia una grande quantità di rifiuti che, a causa del loro impatto ambientale, sono difficili da eliminare. Questo processo innovativo utilizza i residui trasformandoli in composito adatto a vari impieghi. Questa proposta è molto valida non solo dal punto di vista del risparmio sui costi e del rispetto dell'ambiente, ma anche perché individua un processo pratico ed efficiente che va a beneficio di tutte le Aziende del Gruppo Finmeccanica del comparto aeronautico.

Tecnologie per la riduzione delle vibrazioni negli elicotteri - AgustaWestland

Le tecnologie di progettazione avanzata di pale di elicottero e di riduzione del rumore della trasmissione hanno un ruolo essenziale nella riduzione delle vibrazioni dei velivoli ad ala rotante. Agusta Westland ha risolto questa sfida tecnica con la messa a punto di sistemi per l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali compositi e per la progettazione e fabbricazione di sistemi di trasmissione altamente innovativi. Il premio riflette l'elevato livello tecnologico richiesto da AgustaWestland per sviluppare soluzioni uniche e di alto valore nel settore chiave della riduzione delle vibrazioni negli elicotteri.

Sistema automatico di rilevazione e monitoraggio incendi da satellite in tempo reale - Telespazio

Il sistema proposto permette, per la prima volta, un efficace servizio di rilevazione e monitoraggio di incendi da satellite geostazionario in tempo reale e in maniera automatica, sulla base dell'elaborazione avanzata di dati da sensori multispettrali geostazionari (MSG/SEVIRI). Una modellistica fisico-matematica e algoritmi innovativi permettono di ottenere un'alta sensibilità per l'identificazione di piccoli fuochi (anche inferiori a mezzo ettaro) nonostante la risoluzione del sensore sia superiore a 900 ettari. La prontezza nella rilevazione dell'incendio è garantita dalle frequenti acquisizioni (ogni 15 minuti) del sensore geostazionario. In una dimostrazione realizzata nell'ambito del progetto ETIV, finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea con il supporto del Dipartimento della Protezione Civile, l'algoritmo è stato sperimentato in situazioni operative e i prodotti sono stati validati su dati reali, dimostrando l'efficacia di tale sistema per la rilevazione automatica degli incendi ed il loro monitoraggio nel tempo.